



Bastia, preoccupa la viabilità a ridosso delle fabbriche «storiche»

LENTA, ma inesorabile la ripresa delle attività lavorative che, di fatto, archiviano la breve parentesi di Ferragosto. La città, sonnacchiosa la scorsa settimana, ha ripreso da ieri i suoi ritmi con la graduale riapertura dei negozi, impegnati a concludere il lungo periodo di «saldi», ma soprattutto con la riapertura delle attività produttive. Torna dunque di stringente attualità il problema del traffico e della viabilità, in particolare la circolazione sulle vie interne del centro urbano che spesso vedono l'amministrazione comunale in ritardo sulle effettive necessità. In un caso, però, il Comune ha operato con lungimiranza realizzando la cosiddetta strada «rivierasca», che corre lungo

il fiume Chiascio, e rappresenta la parziale realizzazione del nuovo anello di circosollazione previsto nell'originale Piano regolatore di Astengo negli anni Sessanta. Questo intervento, risalente a quindici anni fa, aveva il primario obiettivo di sottrarre alla viabilità ordinaria il passaggio dei mezzi pesanti, soprattutto diretti o in uscita dalla «Petri» (nella foto) o dalle «Officine Franchi». Nel caso della Franchi la nuova arteria è stata utilizzata con il nuovo ingresso alle Officine; nel caso Petri, invece, viene ancora utilizzato il vecchio

accesso in via IV Novembre, a ridosso di un quadrivio e a pochissimi metri dalla piazza centrale. Insomma, un problema soprattutto per la sicurezza stradale in considerazione del fatto che dall'ingresso della Petri, tutto in salita, transitano Tir ed autoarticolati. Scarsa sensibilità della direzione aziendale, ma anche omissione da parte della giunta e del sindaco che dovrebbero dare seguito all'uso della nuova viabilità realizzata a questo scopo, mai resa pienamente operativa.

RIPRESA
La città riapre i battenti e si fanno i conti con le vie d'accesso per 'Petri' e 'Franchi'

m.s.

Etica della mitezza Questione di stile

Assisi, corso internazionale di studi

TITOLO provocatorio per un tema a dir poco spiazzante. Alla Pro Civitate Christiana è tempo del tradizionale corso di studi cristiani, giunto alla sessantacinquesima edizione, si parla infatti, sino al 24 agosto, dello «scandalo della mitezza»; tema che ha richiamato oltre quattrocento convegnisti provenienti da tutta Italia, argomento che ha fatto drizzare le antenne proprio in considerazione del momento storico in cui si cala e che fa sì che appaia, se non proprio una provocazione, un qualcosa che coglie in contropiede.

Gli organizzatori della Cittadella, insieme alla Comunità di Bose, all'Editrice Queriniana e a Libera International, hanno invitato, in qualità di relatori, figure di varia estrazione, impegnate su fronti diverse, che aiuteranno a comprendere ed approfondire il tema della mitezza nelle sue sfaccettature: beatitudine, virtù, ma anche scandalo.

Fra i partecipanti ci sarà anche monsignor GianCarlo Bregantini, vescovo di Locri - Gerace.

Ieri sera, c'è stata l'apertura del corso, con il recital dal titolo «I Fioretti», con Roberto Carusi, attore teatrale e Chiara Mancuso, alla chitarra classica; poi la prolusione di Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose. La giornata odierna, al mattino, sarà caratterizzata dal tema «L'uomo inedito secondo mitezza»; alle ore 9 ne parleranno Lella

Ravasi Bellocchio (psicoanalista), Roberto Mancini (filosofo), Francesco Remotti (antropologo culturale), sessione coordinata da Gianna Galiano della Cittadella.

Nel pomeriggio (ore 16) il tema trattato sarà «Può la legge educare alla mitezza?», con l'intervento del magistrato milanese Gherardo Colombo.

Domani, al mattino, si discuterà «Della possibile mitezza: credenti e diversamente credenti si interrogano», con la partecipazione di Corrado Augias (scrittore) e di Enzo Bianchi (priore della Comunità di Bose) e con il vaticanista Giancarlo Zizola quale coordinatore. Alle ore 16, Giannino Piana, docente di etica cristiana, tratterà il tema «Per un'etica 'mite'».

In serata, alle 21,15 in piazza del Comune, è in programma l'esibizione degli Sbandieratori di Assisi in onore dei convegnisti.

LA CONCLUSIONE del convegno avverrà venerdì 24 agosto con la tavola rotonda (ore 9) «Essere miti è politicamente corretto?», coordinata Tonio Dell'Olio (Libera International) e la partecipazione di Rosy Bindi (ministro della Famiglia), Giuseppe Lumia (vicepresidente della Commissione antimafia) e Oscar Luigi Scalfaro; alle 17 è in programma l'atteso intervento di monsignor Bregantini.

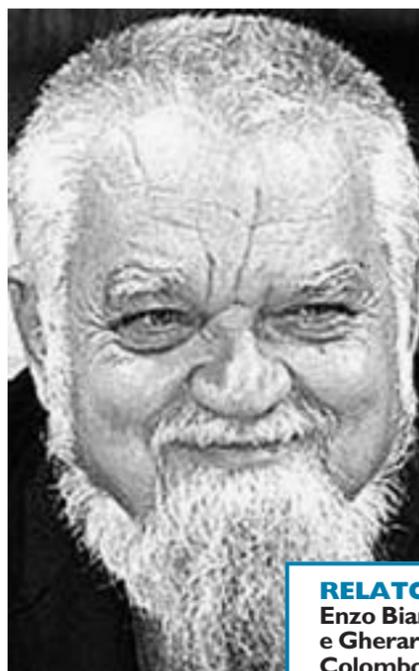
M.B.

LE ATTESE
Dopo l'apertura del priore di Bose in agenda prelati giornalisti e giudici

ASSISI

Pani di pace ai bambini Un grazie da Manila

SONO ORMAI 140 i Pani dei Bambini consegnati nel corso dell'anno dal Centro internazionale per la Pace fra i popoli. Negli ultimi giorni i pani sono andati alle famiglie Tardioli, Dionigi, Tofi ed Elisei di Assisi, Santi e Pigliatile residenti in Umbria e alla famiglia Caringi, responsabile del Centro Pace a New York; il 14 agosto è stata la volta di suor Antonietta Luccitti, francescana missionaria di Gesù Bambino responsabile del «Progetto Solidarietà Barbara Micarelli» che da anni promuove adozioni a distanza e microprogetti di sviluppo in Perù e Filippine. E da qui è giunto un «segno» molto particolare: un ragazzo di Manila, sostenuto da famiglie italiane con l'aiuto di Suor Palma Carvelli, ha ringraziato per aver potuto completare gli studi superiori.



RELATORI
Enzo Bianchi e Gherardo Colombo



TODI

Folk, jazz e voce soprano La «Notte» ha l'età giusta

PROSEGUE con successo la 21a edizione di «TodiNotte 2007», organizzata dalla cooperativa «Jacopone» in collaborazione con l'amministrazione comunale e Radio «Aut». Una grossa presenza di pubblico ha caratterizzato i concerti, in particolare quello di giovedì scorso in Piazza del Popolo, della «Folk Road», un gruppo in attività da oltre dieci anni e specializzato nella riproposizione di musica irlandese e scozzese. Un momento particolare legato al jazz si è avuto, invece, domenica, sempre nel chiostro di San Fortunato, con William Tatge ed il suo «Pianoforte jazz». Altri appuntamenti di rilievo da segnalare: il duo «Jeux d'Eau» con Elena Vigorito come soprano e Laura Vinciguerra all'arpa, il 24 al Chiostro di San Fortunato, e Luca Garbini al pianoforte domenica 26.

TODI

Caso Etab La Giunta «smorza»

LA POLITICA non è andata in ferie in questa settimana di Ferragosto e, con essa, alcune inevitabili polemiche. Continua a tener banco, in particolare, la questione Etab, l'Ente tuderte di assistenza e beneficenza «La Consolazione» già motivo di scontro nella campagna elettorale, subito dopo oggetto di un esposto alla Procura presentato dal consigliere missino Mario Epifani e tuttora oggetto di costanti incontri/scontri, con duri interventi anche da parte dell'ex candidato sindaco Maurizio Giannini. Eppure solo alcuni giorni fa la Giunta del sindaco Ruggiano ha incontrato il Consiglio di amministrazione dell'Ente, espressione delle forze di centrosinistra e vicino ormai alla scadenza del mandato (31 dicembre 2007), prendendo le distanze a quanto sembra dall'esposto-denuncia e manifestando la volontà di far proseguire l'attività del Cda fino alla fine dell'anno. «Il sindaco e la Giunta — afferma perentorio il presidente dell'Etab Ferracchiati — hanno preso atto della bontà della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Da parte nostra abbiamo consegnato una relazione dove sono state specificate tutte le opere effettuate in questi anni, con investimenti pari a cinque milioni di euro che sono stati destinati al miglioramento, riqualificazione e diversificazione del patrimonio».

Susi Felceti